

CODICE DI CONDOTTA ETICA E PROFESSIONALE



A.U. ESSE S.r.l.

**Codice di condotta etica e professionale approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in
data 10/01/2025**

0

A.UESSE S.r.l. Via per Castelletto, 23 – 20080 Albairate (MI) C.F. & P.IVA n°04627700968

1. Introduzione

Il presente Codice Etico di Condotta definisce gli standard aziendali per la realizzazione del business, illustra nel dettaglio i comportamenti che colleghi e collaboratori sono tenuti a rispettare tra di loro e nei confronti dei partners commerciali (clienti, fornitori e chiunque collabori con la Società).

Tutti in A.U. Esse sono tenuti a rispettare il Codice di Condotta, membri del Consiglio di amministrazione, colleghi, collaboratori e chiunque fornisca servizi per conto della Società.

In A.U. Esse non è accettato alcun compromesso sul rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili.

Le aspettative legate alle modalità di svolgimento del business, al giorno d'oggi, non sono solo determinate dalle leggi nazionali e dalle direttive, ma sempre più anche dagli standard e dalle convenzioni internazionali; per tale motivo A.U. Esse si impegna ad applicare i principi stabiliti nelle convenzioni internazionali, come la Carta Internazionale dei Diritti dell'Uomo e le Convenzioni Fondamentali del Lavoro dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) tra cui, a mero titolo esemplificativo, la Dichiarazione sui Principi e i Diritti Fondamentali del Lavoro; inoltre, ci impegniamo anche a contribuire attivamente al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.

A.U. Esse opera in una molteplicità di contesti istituzionali, economici, politici, sociali e culturali in continua e rapida evoluzione; in ogni e qualsiasi caso tutte le attività si svolgono pertanto nell'osservanza della legge, in un quadro di concorrenza leale sul mercato da parte di tutti i soggetti che vi operano, con onestà, integrità personale, correttezza professionale e buona fede, nell'effettiva tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nel rispetto degli interessi legittimi di tutti coloro i quali operano nel contesto aziendale e, comunque, intrattengano rapporti con la Società, di seguito anche eventualmente definiti i "portatori di interesse" (a titolo esemplificativo e non esaustivo: la Pubblica Amministrazione, gli amministratori, i dipendenti, i sindaci, i revisori legali, gli organismi di vigilanza, i clienti, i collaboratori esterni, i fornitori, i consulenti, i partner commerciali, le associazioni e le comunità locali in cui la Società opera).

Tutti coloro che lavorano in e per A.U. Esse, senza distinzioni o eccezioni, sono impegnati ad osservare e a fare osservare tali principi nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità; in nessun modo la convinzione di agire a vantaggio o nell'interesse di A.U. Esse può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con questi principi.

E' parte integrante del presente Codice, la Procedura anti – corruzione di cui all'Allegato A).

I Fornitori di A.U. Esse, sono invece tenuti al rispetto del Codice di Condotta per Fornitori.

2. Finalità e destinatari

Il presente codice etico (il “Codice Etico” o anche il “Codice”) si pone la finalità di indirizzare le attività di A.U. ESSE verso principi etici presupponendo quindi, tra l’altro, il rispetto delle disposizioni normative applicabili vigenti di volta in volta, dei codici di autoregolamentazione cui la Società aderisce e delle policy e procedure aziendali.

Il Codice pertanto individua i principi etici e specifiche regole di condotta cui devono ispirarsi i comportamenti di tutte le persone che operano in nome e per conto e/o nell’interesse di A.U. ESSE come sotto individuate, che operi a qualsivoglia titolo nell’interesse della Società direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, in Italia o all’estero.

I principi e le disposizioni del presente documento sono da ritenersi vincolanti nello specifico per:

- personale di A.U. Esse: gli Amministratori e, in generale, i soggetti di A.U. Esse che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione e di direzione dell’ente, i soggetti legati a A.U. Esse da un rapporto di lavoro subordinato (di seguito anche i “Dipendenti”);
- collaboratori esterni di A.U. Esse: tutti coloro che, a qualsiasi titolo sono in relazione d’affari con A.U. Esse, che svolgono, eventualmente, attività in nome e per conto della Società, sia in Italia che all’estero (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: clienti, fornitori, consulenti, partner commerciali, sindaci, revisori legali, organismi di vigilanza); collettivamente identificabili come i “destinatari” del presente Codice Etico.

I destinatari del presente Codice sono tenuti a conoscere le norme contenute nel Codice e le norme di riferimento che regolano l’attività svolta nell’ambito della loro funzione, derivanti dalla legge o da politiche e procedure interne di A.U. Esse.

I destinatari devono altresì accettare in forma esplicita i propri impegni derivanti dal presente Codice, nel momento di costituzione del rapporto di lavoro o della relazione di affari, di prima diffusione del Codice o di sue eventuali modifiche o integrazioni rilevanti successive.

In particolare, i destinatari hanno l’obbligo di:

- astenersi da comportamenti contrari alle norme contenute nel Codice;
- riferire tempestivamente, mediante gli appositi canali di segnalazione istituiti da A.U. Esse, in merito a possibili violazioni, di diretta rilevazione o riportate da altri, dei principi esposti nel presente Codice;
- collaborare con il Comitato Etico a verificare le possibili violazioni.

A.U. Esse s’impegna a sua volta a promuovere la conoscenza del Codice da parte dei suoi destinatari agevolando la sua corretta interpretazione; inoltre, A.U. Esse mette a disposizione gli

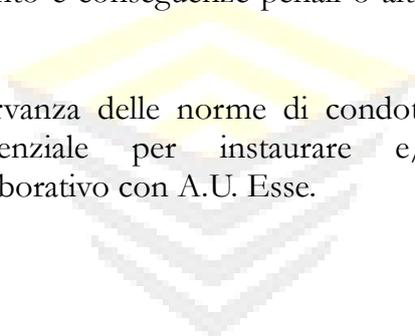
strumenti che ne favoriscano l'applicazione e l'attuazione, prende le necessarie misure per svolgere attività di verifica e monitoraggio, prevedendo sanzioni in caso di sua violazione.

In particolare, le norme di condotta del presente Codice sono vincolanti e cogenti per i destinatari e sono da considerarsi quale parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei Dipendenti e dei collaboratori delle società di A.U. Esse ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2104 del codice civile.

L'adozione, da parte dei medesimi, di un comportamento che violi le suddette norme costituisce inoltre violazione dell'obbligo di diligenza previsto dal vigente contratto collettivo nazionale del lavoro (CCNL), dando luogo alle conseguenti sanzioni.

La violazione di leggi, di regolamenti, del presente Codice, delle nostre policy e linee guida aziendali non sono tollerate; ne consegue che il mancato rispetto può comportare azioni disciplinari, tra cui il licenziamento e conseguenze penali o altre conseguenze conformemente con le leggi in vigore.

Per gli altri stakeholder, l'osservanza delle norme di condotta contenute nel Codice Etico costituisce presupposto essenziale per instaurare e/o proseguire il rapporto contrattuale/professionale/collaborativo con A.U. Esse.



A.U.ESSE

3. I nostri principi

Il presente Codice intende esplicitare e tutelare i valori etici riconosciuti fondamentali da A.U. Esse nonché le regole di comportamento correlate al fine di favorire il rispetto da parte di tutti i destinatari del Codice di tali principi; nel dettaglio, in A.U. Esse:

- conosciamo i nostri clienti e nel dettaglio la nostra attività;
- ricerchiamo il successo grazie ad uno spirito di servizio eccellente, superando le richieste principali del nostro settore;
- garantiamo condizioni di lavoro eque ed etiche e il rispetto dei diritti umani e del lavoro è un principio fondamentale del nostro modus operandi;
- ci impegniamo a svolgere le nostre attività aziendali rispettando i diritti e la dignità di tutte le persone, siamo rispettosi delle persone, diamo importanza alle relazioni e trattiamo bene Dipendenti e collaboratori (di seguito anche “Collaboratori”);
- promuoviamo una cultura inclusiva e di appartenenza, un ambiente in cui ogni persona possa crescere e sentirsi coinvolta e dove le differenze vengono rispettate e valorizzate;
- non tolleriamo alcuna forma di violenza all’interno del nostro ambiente lavorativo;
- non tolleriamo alcuna forma di lavoro forzato o minorile;
- è proibita qualsiasi richiesta di pagamento nei confronti dei Dipendenti;
- rispettiamo i diritti di libertà di associazione e di contrattazione collettiva;
- abbiamo una visione più ampia e prendiamo seriamente la nostra responsabilità sociale;
- cerchiamo sempre di migliorare e di innovare;
- la salute e sicurezza sono una priorità assoluta; crediamo che un luogo di lavoro sicuro, salubre e stimolante sia di beneficio per le persone, per il business e per la società, di conseguenza, ci impegniamo a Dipendenti e collaboratori luoghi e ambienti di lavoro conformi a tutti gli standard in vigore e, a tal fine, richiediamo anche la collaborazione dei nostri clienti. Tutti in A.U. Esse hanno la responsabilità di segnalare ogni condizione di lavoro non sicura.

Ed ancora, A.U. Esse:

- conosce e rispetta le leggi che governano il lavoro della Società, i principi internazionali dei diritti umani, le politiche e le procedure interne della Società;
- conosce e rispetta le norme a tutela della concorrenza e antitrust;
- conosce e rispetta le leggi sull’insider trading e sull’abuso di mercato dei titoli azionari o obbligazionari di A.U. Esse;
- svolge il proprio lavoro in modo corretto ed etico, evitando situazioni che potrebbero creare conflitto di interessi, o l’insorgere di conflitti, tra interessi dell’impresa e interessi privati;
- non mette in atto condotte di corruzione attiva o passiva, né offre o fa regali o altre utilità che potrebbero creare un condizionamento indebito;

- rifiuta regali o altre utilità che potrebbero creare o ingenerare un condizionamento indebito;
- tratta gli altri in modo imparziale, agisce con attenzione, considerazione e rispetto dei diritti umani. Non sono tollerate intimidazioni né molestie di alcun tipo
- rispetta il diritto alla privacy, assicura che le informazioni riservate siano mantenute tali e non fa un uso improprio delle informazioni riservate di altri;
- apprezza la diversità e non opera discriminazioni per età, colore, disabilità, sesso, stato civile, nazionalità, razza, religione o orientamento sessuale o altre caratteristiche irrilevanti;
- non intrattiene rapporti con chiunque sia collegato al terrorismo o ad altre attività criminali;
- considera la salute e la sicurezza nel proprio lavoro, inclusa quella del proprio personale e dei propri lavoratori somministrati, come priorità assoluta;
- gestisce e fornisce contratti, archivi e informazioni finanziarie in modo completo, corretto, opportuno, preciso e chiaro;
- tiene in considerazione e cerca di ridurre al minimo l'impatto ambientale della propria attività;
- assicura che i propri archivi (compresi quelli che contengono informazioni personali) vengano creati, usati, conservati e distrutti in conformità alla legge.

A.U. Esse ritiene che il dialogo con i policymakers sia un dovere e una responsabilità sociale; condurre tali attività in maniera professionale crea un importante legame tra economia, policy-makers e società civile.

La Società si impegna altresì a contribuire alle discussioni politiche e alla formazione dell'opinione pubblica riguardo al nostro settore, al mondo del lavoro e non solo, per ottenere risultati ottimali per tutte le parti interessate; l'impegno in attività politiche per conto di A.U. Esse avviene anche attraverso l'Associazione datoriale cui aderisce, ovvero A.P.I. Associazione Piccole e Medie Industrie.

La Società non elargisce offerte politiche di alcun tipo, come donazioni a partiti politici, a candidati per cariche pubbliche o a comitati di natura politica, se non nei termini consentiti dalla legge

È inoltre vietato utilizzare fondi, beni aziendali o altre risorse per finanziare o fornire oggetti di valore a un candidato o un partito politico o un'attività di natura politica; fermo restando che tutti sono liberi di partecipare ad attività politiche nel loro tempo libero e a proprie spese, a patto che ciò non interferisca con l'espletamento delle mansioni lavorative in A.U. Esse, la Società non rimborsa eventuali contributi personali versati per fini politici.

Inoltre, A.U. Esse proibisce l'uso delle proprie strutture per attività politiche.

In caso di interesse e/o coinvolgimento dei Dipendenti di A. U. Esse in attività di volontariato o donazioni benefiche, la Società non può che incoraggiare i Dipendenti ad ampliare tale impegno svolgendo personalmente attività di volontariato nelle comunità locali e supportando cause benefiche, fermo restando che alcun soggetto è tuttavia autorizzato a utilizzare fondi della Società, risorse, il nome di A. U. Esse, né i suoi marchi per supportare le attività personali.

Infine, A.U. Esse si impegna a sponsorizzare eventi che abbiano un valore artistico/culturale, sportivo o sociale/benefico, nonché a concedere donazioni ad associazioni riconosciute e fondazioni nonché ad enti pubblici e no profit, che siano regolarmente costituite, nel rispetto delle prescrizioni della normativa contabile, civilistica e fiscale vigente.



A.U. ESSE

4. Comportamenti da adottare nella gestione degli interessi commerciali

Linee guida generali

Il comportamento individuale e collettivo dei destinatari del presente Codice, nella conclusione di qualsiasi operazione, deve realizzarsi sempre nel pieno rispetto delle leggi vigenti e dei valori etici di A.U. Esse.

La Società si ispira ai principi di lealtà, correttezza, trasparenza, efficienza ed apertura al mercato; i destinatari del Codice sono tenuti nei rapporti d'affari di interesse della Società e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, le Pubbliche Autorità e le Pubbliche Istituzioni ad un comportamento etico e integralmente rispettoso delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i paesi in cui A.U. Esse opera, improntato alla massima trasparenza, chiarezza, correttezza ed efficienza.

A.U. Esse eroga i propri servizi secondo le disposizioni nazionali e regionali applicabili e nel rispetto dei principi di legalità, non discriminazione, buon andamento, trasparenza e imparzialità.

Conflitto di interessi

Ognuno in A.U. Esse ha la responsabilità di prendere decisioni commerciali nel miglior interesse della Società coerentemente e nei limiti del proprio ruolo e mansione.

Ciascun destinatario del presente Codice Etico deve assicurare che ogni decisione assunta nel proprio ambito di attività sia presa nell'interesse di A.U. Esse e sia conforme ai piani ed agli indirizzi degli organi sociali; deve quindi sempre essere evitata qualunque situazione di conflitto di interesse tra attività economiche personali o familiari e mansioni aziendali ricoperte.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, possono determinare conflitto di interesse le seguenti situazioni:

- lo svolgimento di attività lavorative, di qualunque genere (prestazioni d'opera e intellettuali), presso clienti, fornitori, soggetti terzi in contrasto con gli interessi di A.U. Esse;
- l'esistenza – palese od occulta – di interessi economici e finanziari del personale e/o delle rispettive famiglie in attività di fornitori;
- l'utilizzo di informazioni acquisite nello svolgimento di attività lavorative a vantaggio proprio o di terzi in contrasto con gli interessi di A.U. Esse;
- l'accettazione di denaro o altre utilità o beneficio, da parte di chiunque diverso da A.U. Esse, per l'esecuzione di un atto del proprio ufficio o contrario ai doveri d'ufficio;

- l'abuso della propria posizione funzionale per la realizzazione di interessi contrastanti con quelli di A.U. Esse;

Qualora in capo al destinatario si verifichi una situazione di conflitto, anche potenziale, con gli interessi di A.U. Esse, è necessario che il destinatario lo comunichi immediatamente al suo superiore gerarchico e, soprattutto nei casi di maggiore rilevanza, alla Direzione e si astenga da ogni attività connessa alla situazione fonte del conflitto. È fatta salva la disciplina in materia di conflitto di interesse dei membri degli organi sociali ai sensi di legge.

Concorrenza e abuso di informazioni privilegiate

A.U. Esse è un'azienda impegnata in mercati competitive e aperti, la cui idea di successo si basa sull'eccellenza in tutti gli ambiti aziendali; è ferma intenzione di A.U. Esse aderire interamente a leggi e ordinamenti sulla concorrenza e l'antitrust adottate/i dall'Unione Europea, dall'OCSE e/o da altri paesi o gruppi di paesi, finalizzate a salvaguardare la concorrenza e promuovere l'apertura dei mercati nonché a vietare accordi che interferiscono con il principio della sana concorrenza.

La Società non tollera e non tollererà alcuna violazione dei suddetti principi; è infatti proibito a chiunque in A.U. Esse ordinare, partecipare, approvare o tollerare qualsiasi violazione delle leggi sulla concorrenza e l'antitrust.

In A.U. Esse ci impegniamo a garantire che il nostro successo sia determinato dalla natura competitiva della nostra offerta; difatti A.U. Esse intende superare la concorrenza, in termini di prestazione, con equità e onestà. Ne consegue pertanto che:

- ❖ è vietato sottrarre informazioni proprietarie, possedere informazioni riservate ottenute senza il consenso del proprietario o procurarsi tali rivelazioni da dipendenti passati o presenti di altre società, in ogni caso nel rispetto della normativa antitrust e sulla concorrenza
- ❖ il personale di A.U. Esse deve impegnarsi ad agire con equità nei confronti di clienti, fornitori e concorrenti, rispettandone i diritti
- ❖ nessun destinatario del presente Codice Etico deve approfittarsi ingiustamente di una persona attraverso manipolazione, occultamento, abuso di informazioni privilegiate, false dichiarazioni di fatti importanti o altra pratica intenzionalmente sleale
- ❖ non si stringono accordi e/o si adottano comportamenti che limitino in maniera iniqua la concorrenza o che si allineino o si accordino in maniera inappropriata con i nostri concorrenti
- ❖ non ci si accorda con la concorrenza per condividere o spartire clienti, opportunità e/o territori.

In A.U. Esse è quindi fatto divieto discutere con la concorrenza di/della:

- ❖ ripartizione di clienti o territori;
- ❖ selezione, rifiuto o disdetta di clienti o fornitori;
- ❖ limitazione del territorio o dei mercati in cui un'azienda può vendere i propri prodotti;
- ❖ limitazione dei clienti a cui un'azienda può vendere i propri prodotti;
- ❖ prezzi, sconti, termini o condizioni di vendita;
- ❖ profitti, margini di profitto o dati sui costi;
- ❖ quote di mercato, territori o mercati di vendita.

È fatto divieto di utilizzare le informazioni privilegiate e di carattere confidenziale, eventualmente ottenute nell'esercizio delle proprie funzioni, per effettuare operazioni su strumenti finanziari direttamente o indirettamente, anche per interposta persona, per conto proprio o per conto di terzi; non è inoltre possibile consigliare o sollecitare qualsiasi terzo, ad effettuare operazioni su strumenti finanziari utilizzando le informazioni di cui sopra.

Ospitalità, omaggi e regali

In A.U. Esse non è consentito offrire e/o ricevere direttamente o indirettamente denaro, regali o benefici di qualsiasi natura a titolo personale a/da dirigenti, funzionari o impiegati di clienti, fornitori, enti della Pubblica Amministrazione, Istituzioni Pubbliche o altre Organizzazioni allo scopo di trarre indebiti vantaggi e/o di influenzare l'autonomia di giudizio del destinatario.

Omaggi e/o ospitalità di modico valore sono accettabili solo se in linea con le nostre prassi commerciali e con le specifiche policy sul tema; tuttavia, qualsiasi omaggio e/o ospitalità offerti o ricevuti devono essere legittimi, ragionevoli e proporzionati e devono essere elargiti o ricevuti senza aspettarsi nulla in cambio.

Ne consegue pertanto che, ogni caso, gli atti di cortesia commerciale sono consentiti, purché di modico valore ed effettuati nel rispetto della normativa eventualmente applicabile, e comunque, tali da non compromettere l'integrità e la reputazione e da non influenzare l'autonomia di giudizio dei destinatari; in ogni caso tali spese devono sempre essere autorizzate e documentate in modo adeguato secondo specifiche procedure aziendali.

Ambiente

A.U. Esse garantisce un profondo impegno per contribuire a salvaguardare il pianeta per le generazioni future e ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente.

La Società è focalizzata a rendere il futuro del lavoro migliore per tutti sostenendo la transizione verso un'economia verde tramite il nostro core business in qualità di fornitori di prodotti ad hoc per l'ambiente; inoltre, la Società lavora per ridurre le emissioni di anidride carbonica durante le attività, promuovendo l'uso consapevole delle risorse naturali e integrando i temi ambientali nelle attività principali.

A.U. Esse considera pertanto un dovere ridurre il proprio impatto ambientale, attraverso la partecipazione attiva allo sforzo di conservazione delle risorse, l'adesione a standard energetici locali e l'ottemperanza alle normative ambientali applicabili.

I destinatari del presente Codice Etico, nello svolgimento delle proprie mansioni aziendali, devono considerare sempre prevalente la necessità di tutelare l'ambiente rispetto a qualsiasi considerazione economica; inoltre, tutti sono chiamati a:

- contribuire, per quanto di propria competenza, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela dell'ambiente;
- valutare sempre gli effetti della propria condotta in relazione ai potenziali danni sull'ambiente;
- non adottare comportamenti imprudenti che potrebbero recare danno all'ambiente;
- adottare le misure previste dalle procedure aziendali in vigore al fine di minimizzare gli impatti ambientali associati alle proprie attività.

Inoltre, A.U. Esse, consapevole del proprio ruolo sociale sul territorio di riferimento, sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività, in ragione dell'attività di formazione / informazione professionale, intende operare nel rispetto delle comunità locali e nazionali, sostenendo iniziative di valore culturale e sociale al fine di ottenere un miglioramento della propria reputazione e legittimazione ad operare.

La condivisione di questi valori è estesa anche ai collaboratori esterni, ove applicabile in considerazione delle prestazioni oggetto della relazione d'affari e legati a A.U. Esse da rapporti negoziali, mediante l'adozione di clausole contrattuali specifiche.

Riciclaggio/auto-riciclaggio e ricettazione

Alcun destinatario del presente Codice Etico, in alcun modo e in alcuna circostanza, può essere implicato in vicende connesse al riciclaggio e/o auto-riciclaggio di denaro proveniente da attività criminali o alla ricettazione di beni o altre utilità di provenienza illecita; è pertanto fatto obbligo di rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, in materia di lotta al riciclaggio e all'auto-riciclaggio.

Fermo restando che tutti i destinatari dovranno adottare tutti gli strumenti e le cautele opportune per garantire la trasparenza e la correttezza delle transazioni commerciali:

- ✚ è tassativamente vietata qualsiasi operazione che possa comportare la benché minima possibilità di coinvolgimento di A.U. Esse in vicende di ricettazione, riciclaggio, auto-riciclaggio, impiego di beni, denaro o altre utilità di provenienza illecita
- ✚ i flussi finanziari devono essere gestiti garantendo la completa tracciabilità delle operazioni, conservando l'adeguata documentazione e sempre nei limiti delle responsabilità assegnate a ciascuno.

Pornografia, pedo pornografia e fenomeni di propaganda razzista e xenofoba

A.U. Esse non tollera in alcun modo e vieta categoricamente, qualsiasi comportamento finalizzato alla detenzione, in qualsiasi luogo che sia riconducibile alla Società o comunque allo scambio attraverso e-mail o in qualsiasi altra modalità, di materiale pornografico, pedopornografico o anche di immagini virtuali realizzate utilizzando immagini di minori, a carattere pornografico.

A.U. Esse non tollera in alcun modo che la propria attività possa essere associata a strumento di propaganda ovvero di istigazione ed incitamento alla negazione dei crimini di genocidio, dei crimini contro l'umanità e dei crimini di guerra; per tali ragioni, i destinatari del presente Codice, Etico ciascuno anche (ma non solo) in ragione del proprio ruolo, devono impedire e contrastare tali fenomeni di propaganda.

Si rammenta che violazione di leggi, di regolamenti, del presente Codice, delle nostre policy e linee guida aziendali non sono in alcun modo tollerate; ne consegue che il mancato rispetto può comportare azioni disciplinari, tra cui il licenziamento e conseguenze penali o altre conseguenze conformemente con le leggi in vigore.

Tutela della riservatezza delle informazioni e della privacy - Proprietà intellettuale di Terze Parti

La riservatezza è un bene che A.U. Esse tutela anche attraverso il proprio personale e i propri collaboratori esterni, i quali sono tenuti a non utilizzare e/o divulgare a soggetti non autorizzati informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio della propria attività.

Per informazioni riservate si intendono, a titolo meramente esemplificativo, le informazioni tecniche relative a servizi e procedure, le strategie aziendali, le relazioni finanziarie, nonché i dati personali inerenti le persone fisiche.

A.U. Esse assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal comunicare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione e conformità alle norme giuridiche vigenti anche in materia di protezione dei dati personali; i destinatari del presente Codice sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio della propria attività.

In considerazione dell'oggetto sociale è prerogativa di A.U. Esse, nelle persone del Titolare del Trattamento e dei Responsabili identificati e del personale autorizzato al trattamento, garantire - in conformità alle disposizioni di legge - la riservatezza dei dati personali e / o dei c.d. dati particolari dei propri dipendenti e/o candidati da selezionare per aziende clienti.

A.U. Esse inoltre predispone idonee procedure volte a garantire, tra l'altro, il trattamento, la gestione interna e la comunicazione all'esterno di tali dati; i dati personali sono trattati con

strumenti adeguati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti (resta inteso che specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati).

Il trattamento informatico delle informazioni è sottoposto ai controlli di sicurezza necessari a salvaguardare A.U. Esse da indebite intrusioni od usi illeciti.

In qualità di Società impegnata a favore di pratiche commerciali etiche ed eque, è fondamentale rispettare i diritti di proprietà intellettuale, i segreti commerciali e le informazioni riservate di terzi; di conseguenza, proteggiamo tutte le informazioni non pubbliche in nostro possesso, sia quelle create internamente sia quelle ricevute da terze parti quali clienti, fornitori e privati.

A.U. Esse si assicura di utilizzare o rendere pubbliche tali informazioni in maniera ragionevole e appropriata in conformità alle leggi locali e agli obblighi contrattuali, in quanto in nessun modo di vogliono ottenere vantaggi compromettendo i diritti di proprietà intellettuale o le informazioni riservate di terzi.

In A.U. Esse abbiamo l'obbligo di rispettare e proteggere la proprietà intellettuale della nostra Società e di qualsiasi altra persona fisica o giuridica.

A.U. Esse detiene la proprietà su tutte le invenzioni, scoperte, idee e tutti i segreti commerciali creati dai dipendenti della Società sul lavoro o prodotti con l'uso delle risorse di A.U. Esse stessa; tali obblighi valgono anche nello specifico per tutti gli applicativi software, utilizzati ovviamente in modo legale e nel rispetto delle licenze d'uso che ci sono state concesse

A.U. Esse assicura il rispetto delle norme nazionali, comunitarie e internazionali, nonché delle politiche e delle procedure aziendali interne, poste a tutela della proprietà industriale e intellettuale; inoltre, i destinatari del presente Codice promuovono il corretto uso, a qualsiasi scopo e in qualsiasi forma, di marchi, segni distintivi e di tutte le opere dell'ingegno di carattere creativo, compresi i programmi per elaboratore e le banche di dati, a tutela dei diritti patrimoniali e morali dell'autore.

È fatto divieto di realizzare qualunque condotta finalizzata, in generale, alla contraffazione, alterazione, duplicazione, riproduzione o diffusione, in qualunque forma e senza diritto dell'opera altrui.

Adempimenti societari, integrità dei dati finanziari e insider trading

A.U. Esse crede fermamente che l'onestà e la veridicità di quanto riportato nei propri bilanci sia un elemento essenziale per la gestione del business; per tale motivo la Società:

- ✚ elabora dati contabili e bilanci accurati e completi che rispecchiano la vera natura delle transazioni e delle attività svolte e documentate;

- ✚ fornisce evidenze delle proprie transazioni in modo puntuale e oggettivo alle agenzie governative, agli investitori e al pubblico, come previsto
- ✚ si assicura che i rapporti interni ed esterni siano conformi alle regole legali e agli standard in vigore,

A.U. Esse crede inoltre nell'integrità e nella trasparenza dei mercati finanziari e si impegna a favore delle transazioni eque non facendo un uso improprio di alcuna informazione interna di cui dispone nonché adottando tutte le misure idonee ad impedire l'insider trading e l'uso improprio di informazioni interne nell'ambito dei propri investimenti o di quelli di chiunque altro.

A.U. Esse, pertanto, nella redazione del bilancio e di tutte le altre comunicazioni sociali previste dalla legge, osserva e chiede ai destinatari del presente Codice di rispettare le norme codicistiche e i principi contabili vigenti in materia nonché di rappresentare in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, A.U. Esse vieta di:

- effettuare, fuori dai casi di legittima riduzione del capitale sociale, anche mediante condotte simulate, restituzioni di conferimenti effettuati dal socio o liberarlo dall'obbligo di eseguirli;
- deliberare ripartizioni di utili o acconti su utili non consentiti dalla legge;
- formare o aumentare fittiziamente il capitale della Società, mediante attribuzione di azioni per somma inferiore al loro valore nominale non consentiti dalla legge;
- effettuare riduzioni del capitale sociale, fusioni o scissioni in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori;
- determinare, con atti simulati o fraudolenti, maggioranze fittizie nelle Assemblee della Società.

A.U. Esse garantisce trasparenza d'azione nello svolgimento delle proprie attività ai soci, riconoscendo, inoltre, il diritto ad essere informati su ogni circostanza ritenuta di rilievo o comunque d'interesse per l'economia aziendale, oltre che nei casi previsti dalla normativa vigente.

5. Principi e politiche di gestione del personale

Diritti umani, Diversità, Inclusione e Appartenenza

A.U. Esse non tollera alcuna forma di lavoro forzato o minorile e rispetta integralmente i diritti di libertà di associazione e di contrattazione collettiva.

La Società garantisce l'equità per chiunque lavori per la Società promuovendo attivamente equità, diversità e inclusività nel mercato del lavoro; la Società intende promuovere una cultura inclusiva e di appartenenza, un ambiente in cui ogni persona possa crescere e sentirsi coinvolta e dove le differenze vengono rispettate e valorizzate.

A.U. Esse non tollera qualsiasi forma di discriminazione nei confronti di colleghi, collaboratori, candidati o persone che forniscono servizi per conto della Società; ciò comprende, ma non si limita, qualsiasi discriminazione basata su genere, orientamento sessuale/LGBTQIA+/ identità o espressione di genere, stato familiare/ coniugale, gravidanza, età, razza, etnia, retaggio, nazionalità, estrazione sociale o economica oppure origine, casta, religione/credo, opinione politica, aspetto fisico, disabilità (visibile o non visibile) o ogni altra caratteristica protetta dalle leggi in vigore dove la Società è operativa.

A.U. Esse non tollera alcuna forma di molestia, bullismo, stalking o intimidazione all'interno del contesto lavorativo.

Si rammenta che violazione di leggi, di regolamenti, del presente Codice, delle nostre policy e linee guida aziendali non sono in alcun modo tollerate; ne consegue che il mancato rispetto può comportare azioni disciplinari, tra cui il licenziamento e conseguenze penali o altre conseguenze conformemente con le leggi in vigore.

In osservanza delle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro e della legislazione vigente a tutela delle condizioni di lavoro, A.U. Esse:

- ❖ ispira le proprie politiche di selezione, gestione, retribuzione e formazione del personale a criteri di professionalità, competenza e merito, in linea con le prescrizioni di legge in materia, con lo Statuto dei lavoratori ed il CCNL applicabile
- ❖ rifiuta ogni forma di discriminazione o favoritismo volto ad agevolare l'assunzione di un candidato adottando un processo valutativo quanto più possibile oggettivo dei profili professionali e psicoattitudinali dei candidati e offrendo a tutti i lavoratori le medesime opportunità;
- ❖ crea un ambiente lavorativo in cui le caratteristiche personali del singolo lavoratore siano valorizzate e non penalizzate;
- ❖ assicura la tutela della privacy del personale e richiede il rispetto della normativa vigente in tema di privacy vietando la diffusione di notizie relative ai dati sensibili appresi in

ragione della propria funzione lavorativa, se non previa autorizzazione dell'interessato e specifiche autorizzazioni dei vertici aziendali;

- ❖ vigila affinché nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non venga attuata alcuna forma di molestia, mobbing, violenza, minaccia, inganno, abuso di autorità, sfruttamento di una situazione di inferiorità fisica o psichica o di una situazione di necessità o mediante promessa o dazione di somme di denaro o di altri vantaggi a chi ha autorità sulla persona, in particolar modo determinata o riferita a ragioni di età, sesso, orientamento sessuale e identità di genere, stato civile, stato di salute, disabilità, razza, etnia, nazionalità, affiliazioni politiche e sindacali e credenze religiose;
- ❖ si impegna a non instaurare alcun rapporto di lavoro con soggetti privi di permesso di soggiorno e non svolge alcuna attività atta a favorire l'ingresso illecito, in Italia, di soggetti clandestini;
- ❖ si impegna a contrastare il fenomeno dello sfruttamento della manodopera dei lavoratori, anche attraverso il rifiuto ad intrattenere rapporti commerciali / stipulare contratti con soggetti terzi che se ne avvalgono;
- ❖ si impegna ad assicurare che il personale sia impiegato conformemente alle previsioni retributive, contributive, di orari di lavoro, periodi di riposo, nonché agli altri diritti in materia di lavoro e sindacali che sono riconosciuti ai lavoratori da leggi, regolamenti vigenti e dalla contrattazione collettiva nazionale e territoriale. È ripudiata inoltre ogni forma di lavoro forzato o di sfruttamento di lavoro minorile.

Molestie e violenza sul posto di lavoro

Fermo restando che ogni persona ha diritto a lavorare in un ambiente privo di molestie di ogni genere, A.U. Esse non tollera un comportamento verbale, non verbale o fisico da parte di chiunque abbia un collegamento con la Società (compresi i clienti e i collaboratori esterni) che possa, a danno del proprio personale e dei propri collaboratori, molestare o creare un ambiente lavorativo intimidatorio, ingiurioso, ostile o offensivo, ivi incluso qualsiasi atto di violenza o molestia sessuale.

Il personale della Società deve rispettare tutte le leggi contro le molestie in vigore.

La violenza sul posto di lavoro include stalking, violenza rivolta al datore di lavoro, a personale in forza e/o ai loro familiari o a ex dipendenti, a clienti, fornitori e terzi.

In osservanza delle leggi e normative locali vigenti, è vietato il possesso e/o l'uso di armi da fuoco o di altro tipo, di esplosivi e/o di altri materiali pericolosi nelle strutture aziendali o mentre si svolge il proprio lavoro.

Salute e sicurezza sul lavoro

A.U. Esse presenta una significativa consapevolezza in merito alle tematiche di salute e sicurezza sul lavoro, al fine di minimizzare i rischi connessi allo svolgimento delle attività

aziendali; per tale motivo richiede al proprio personale l'ottemperanza agli obblighi di legge previsti dalle disposizioni di legge applicabili.

In particolare:

- identifica e valuta i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori delle sedi di lavoro e tenuto conto delle mansioni svolte nonché tutte le misure idonee alla mitigazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori
- consegna ai lavoratori i dispositivi di protezione individuale e vigila sul corretto utilizzo dei medesimi;
- effettua un'adeguata formazione del proprio personale in materia di sicurezza e salute, informando e addestrando il medesimo all'uso di attrezzature e/o macchinari laddove previsto;
- verifica periodicamente l'idoneità degli ambienti di lavoro assicurando il rispetto delle disposizioni legislative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori e chiede al personale di rispettare tutte le prescrizioni in tal senso;
- garantisce la sorveglianza sanitaria del personale soggetto a controlli preventivi e/o periodici.

Resta inteso che la condivisione di tali valori è estesa anche a clienti, fornitori e collaboratori esterni, anche per il tramite dell'adozione di clausole contrattuali specifiche.

A.U.E.S.S.E.

6. Norme di attuazione e disposizioni finali

Comitato Etico

Al fine di garantire la piena applicabilità del presente Codice Etico A.U. Esse istituisce il Comitato Etico (il “Comitato”), ovvero un ’organo deputato a garantire la diffusione, l’effettività, l’osservanza, la corretta interpretazione, l’adeguatezza e l’aggiornamento del Codice Etico.

Il Comitato è composto dai seguenti 2 elementi:

- a) l’Amministratore Delegato (presidente del Comitato)
- b) un consigliere di amministrazione non esecutivo

Il Comitato svolge, in via autonoma, i seguenti compiti:

- + diffusione dei contenuti del Codice a tutti i livelli e presso tutti gli stakeholder interessati;
- + tempestivo aggiornamento del Codice, in seguito, ad esempio, al mutamento delle esigenze aziendali e/o della normativa vigente;
- + corretta interpretazione del Codice;
- + verifica, controllo e valutazione delle fattispecie di possibile violazione delle norme di condotta del Codice Etico ed eventuale coinvolgimento delle funzioni aziendali competenti (ad esempio, per adozione delle opportune misure disciplinari, nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e dei contratti collettivi nazionali del lavoro applicabili) o, per violazioni di particolare gravità, tempestiva informativa al Consiglio di amministrazione;
- + esame delle segnalazioni pervenute a qualsiasi titolo da dipendenti e/o da altri stakeholder e avvio delle conseguenti verifiche e approfondimenti;
- + assistenza e tutela dei soggetti che abbiano segnalato presunte violazioni delle norme di condotta del Codice e/o irregolarità promuovendo le iniziative più opportune per tutelare i segnalanti da pressioni, ingerenze indebite, intimidazioni di qualsivoglia natura e/o ritorsioni di qualsivoglia tipo, assicurando al contempo la riservatezza sull’identità del segnalante, anche in conformità alla vigente normativa sulla protezione dei dati personali;
- + segnalazione alle funzioni aziendali competenti di eventuali situazioni anomale, al fine di consentire l’adozione dei necessari provvedimenti correttivi; • promozione di programmi di formazione dei Destinatari sul Codice Etico e/o su materie ad esso strettamente correlate;
- + monitorare l’applicazione da parte dei Destinatari, del Codice, accogliendo eventuali segnalazioni fornite dai portatori di interessi;
- + costituire un riferimento per i destinatari che ad esso vogliono rivolgersi per segnalare condotte illecite;
- + esprimere pareri in merito alla revisione delle politiche e procedure, allo scopo di garantirne la coerenza con il Codice.

Informazione/diffusione

Il Codice è portato a conoscenza di tutti i destinatari mediante apposite attività di informazione e diffusione, ed è distribuito a tutto il personale di A.U. Esse per espressa presa visione e accettazione, fermo restando che il mancato rispetto delle regole ivi previste dà luogo all'applicazione delle sanzioni di legge e della contrattazione collettiva.

Il presente Codice è disponibile e liberamente accessibile / scaricabile per tutti i destinatari sul sito Internet di A.U. Esse (www.auesse.it) ed è inoltre affisso nelle bacheche aziendali e nella Intranet aziendale; ogni eventuale aggiornamento sarà divulgato attraverso i medesimi canali.

Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del Codice, A.U. Esse si riserva di predisporre un piano di formazione, indirizzato al personale della Società, volto a favorire ulteriormente la conoscenza dei principi e delle norme etiche contenute nel Codice.

Segnalazione delle violazioni del Codice

In caso di notizie relative alla violazione delle prescrizioni di cui al presente Codice Etico, o di pratiche non in linea con le procedure e le norme di comportamento adottate da A.U. Esse, i destinatari sono tenuti ad effettuare apposite segnalazioni secondo le modalità di seguito descritte:

Comitato Etico Strada per Castelletto, 23, 20080 Albairate (MI)

Oppure, ai seguenti indirizzi email:

A.U. Esse S.r.l.: comitatoetico@auesse.it

Per tutte le segnalazioni effettuate, A.U. Esse garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione.

Protezione da ritorsioni

A.U. Esse proibisce qualsiasi forma di ritorsione, intimidazione o azione disciplinare nei confronti di chiunque segnali un comportamento di cattiva condotta in buona fede o conduca o partecipi a un'indagine, anche se la segnalazione dovesse rivelarsi infondata.

Ne consegue che i colleghi e collaboratori che commettono atti di ritorsione o intimidazione saranno soggetti ad azioni disciplinari, che possono anche portare al licenziamento, e potrebbero essere soggetti ad altre conseguenze disciplinate dalla legge.

Chiunque ritiene di essere vittima di ritorsione può effettuare segnalazione al Comitato Etico.

PROCEDURA ANTI - CORRUZIONE



A.U. ESSE

A.U. ESSE S.r.l.

Approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 10/01/2025

Policy anti – corruzione

Per “corruzione” si intende, in generale, l’abuso di potere esercitato da una persona che ne è titolare, finalizzato all’ottenimento di un beneficio personale; si tratta di una definizione composta da 3 (tre) elementi:

1. l’uso distorto di un potere,
2. un potere che è affidato ad un soggetto (sia esso privato o pubblico),
3. un beneficio personale (non necessariamente a favore della persona che abusa del potere, ma anche a favore del coniuge, parente e/o affine entro il 2° grado, convivente di fatto e coloro che rientrano nella sua sfera affettiva).

Le principali fonti normative di riferimento cui attenersi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono le seguenti:

- Decreto Legislativo 231/2001 e s.m.i., che prevede la responsabilità amministrativa della Società nei casi di corruzione (anche tentata) di Funzionari Pubblici e di soggetti privati, in Italia e all’estero, nell’interesse o a vantaggio della Società stessa;
- Codice Penale Italiano, con particolare riferimento agli artt. 317 e seguenti;
- Codice Civile, con particolare riferimento all’art. 2635 e all’art. 2635 bis.

Inoltre in considerazione del potenziale svolgimento dell’attività anche a livello internazionale, la Società è soggetta anche al rispetto delle leggi e dei regolamenti in vigore nei Paesi in cui opera, incluse quelle di ratifica di convenzioni internazionali che vietano la corruzione di Pubblici Ufficiali e la corruzione tra privati, ad esempio la Convenzione OCSE sulla lotta alla corruzione dei Pubblici Ufficiali stranieri nelle operazioni economiche internazionali (1997), la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione (2003) e l’UK Bribery Act (2010), e le loro successive modifiche e integrazioni.

I destinatari della presente procedura sono i componenti degli Organi Sociali della società, tutti i manager e i dipendenti, i collaboratori ed i terzi in rapporti di affari con la società.

Le persone fisiche e giuridiche che violano le norme in materia possono incorrere in notevoli sanzioni pecuniarie e le persone fisiche possono essere condannate a pene detentive o subire sanzioni di altro tipo; inoltre, da tali violazioni possono derivare anche altre conseguenze previste dalla legge, quali l’interdizione dal contrattare con enti pubblici, la confisca del profitto del reato o richieste di risarcimento danni.

Fatto ancora di maggiore importanza è il potenziale danno reputazionale, ovvero il fatto che la reputazione della Società potrebbe essere gravemente danneggiata.

A tale scopo le questioni relative al contenuto delle leggi anticorruzione, al Codice Etico o a qualunque materia trattata nella presente normativa in materia o alla sua applicazione a situazioni specifiche, e/o alle disposizioni sui controlli interni contenute nelle leggi dedicate o a qualunque altra materia trattata nella presente normativa Anticorruzione, o alla loro applicazione a situazioni specifiche, devono essere indirizzate al Comitato Etico (si veda il capitolo 6 “Norme di attuazione e disposizioni finali” del Codice Etico) “per il necessario esame legale.

La presente procedura si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- assicurare il rispetto di tutte le normative anticorruzione applicabili;
- accrescere la consapevolezza dell’impegno alla prevenzione ed alla lotta alla corruzione da parte di tutti gli stakeholder;
- applicare, in caso di violazioni, le sanzioni disciplinari previste dal CCNL applicabile;
- incoraggiare le segnalazioni di ogni sospetto di atto corruttivo sia presunto che certo;
- erogare le attività formative in tema anticorruzione stabilite dalla Società.

La procedura ha lo scopo di definire i principi comportamentali e deontologici cui tutto il personale della Società deve attenersi nella gestione dei rapporti e degli adempimenti verso i soggetti pubblici al fine di prevenire l’insorgenza di comportamenti corruttivi

I "funzionari pubblici", nominati o eletti, possono includere le seguenti persone:

- ❖ titolari di cariche pubbliche a livello nazionale, regionale o comunale, compresi i membri degli organi legislativi, i titolari di uffici operativi, i membri degli organi amministrativi e i membri del potere giudiziario, sia nominati, sia eletti;
- ❖ dipendenti o rappresentanti di qualsiasi ente pubblico, di proprietà della pubblica amministrazione o controllato dalla stessa ovunque nel mondo, compresi i dipendenti sia di alto che di basso livello (N.B.: gli "enti pubblici o soggetti al controllo della Pubblica Amministrazione" includono, in modo non esaustivo: banche centrali; fondi sovrani; ospedali, università o compagnie aeree gestiti dallo Stato);
- ❖ enti di beneficenza e qualsiasi altra impresa posseduta o controllata da un ente pubblico.
- ❖ persone che esercitano una funzione pubblica per un paese, un territorio, un'impresa pubblica o un ente pubblico estero, nominate o elette;
- ❖ funzionari e dipendenti di partiti politici, tutti i candidati a cariche politiche; dipendenti del governo, compresi i dipendenti di ministeri e agenzie governative, dei tribunali amministrativi e dei consigli direttivi di enti pubblici;
- ❖ funzionari, dipendenti, persone e agenti che lavorano all'interno, o a nome, di organizzazioni pubbliche internazionali (come a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: la Banca Mondiale, le Nazioni Unite, il Fondo Monetario Internazionale, l'Unione Europea, ecc.);
- ❖ membri di una famiglia reale;

- ❖ qualsiasi figlio, coniuge, genitore, fratello o altro familiare, o persone che agiscono in rappresentanza o per conto di qualunque delle suddette persone.

Si considera corruzione dare o offrire qualunque cosa di valore, o qualunque beneficio, o a vantaggio, a un funzionario pubblico al fine di influenzarne la decisione discrezionale, come per esempio l'esito di una investigazione da parte della pubblica amministrazione, o una decisione sull'aggiudicazione, o sul proseguimento di un contratto, o l'imposizione di una sanzione.

Nessun dipendente e/o collaboratore e/o socio di A.U. Esse è autorizzato a effettuare nemmeno pagamenti di modesta entità, talvolta chiamati "pagamenti facilitatori", o di concedere qualsiasi altro tipo di beneficio ai funzionari pubblici per ottenere un permesso, una licenza o un'altra approvazione necessaria.

Principali aree sensibili e presidi di controllo

Rapporti con la Pubblica Amministrazione

I rapporti e la cooperazione con la Pubblica Amministrazione, con le Istituzioni, con le Autorità Pubbliche di Vigilanza e con altri soggetti rilevanti devono essere improntati a principi generali di legalità, correttezza e trasparenza.

Tra le attività che rientrano nelle aree a rischio corruzione riconducibili a tale contesto sono da annoverare le seguenti

- partecipazione a gare pubbliche, aggiudicazione e stipula del contratto e gestione dei relativi adempimenti;
- gestione di adempimenti e trasmissione di dichiarazioni e/o altra documentazione richiesta;
- ottenimento di permessi, autorizzazioni, licenze per le quali la Pubblica Amministrazione è parte attiva;
- gestione di controversie legali/arbitrati;
- verifiche e ispezioni condotte da Pubbliche Autorità;
- gestione di contributi e finanziamenti pubblici.

I rapporti con la Pubblica Amministrazione, con le Autorità Pubbliche di Vigilanza ed Istituzioni/Soggetti assimilabili, devono essere condotti secondo i seguenti principi generali:

- le relazioni si devono basare su principi di trasparenza, veridicità, correttezza e tracciabilità e osservanza delle disposizioni di legge e regolamenti applicabili;
- i rapporti devono essere gestiti esclusivamente dalle strutture organizzative/soggetti aziendali preposti allo scopo;

- deve essere garantita la tracciabilità dei rapporti/interazioni con tali Soggetti, ove necessario anche attraverso la redazione di eventuali verbali/note correttamente archiviati e conservati;
- devono essere rispettate le disposizioni interne in materia di anticorruzione, incluse le indicazioni specifiche relative ad omaggi, spese per ospitalità e intrattenimento, spese promozionali e di marketing e divieto di pagamenti per agevolazioni.

Ne consegue che:

- gli adempimenti nei confronti della Pubblica Amministrazione e la predisposizione della relativa documentazione devono essere effettuati con la massima diligenza e professionalità in modo da fornire informazioni chiare, accurate, complete, fedeli e veritiere evitando e comunque segnalando, nella forma e nei modi idonei, situazioni di conflitto di interesse;
- i rapporti con i soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione devono essere improntati a correttezza, trasparenza, collaborazione, disponibilità e al pieno rispetto del loro ruolo istituzionale, dando puntuale e sollecita esecuzione alle prescrizioni e agli adempimenti richiesti;
- il divieto di promettere od offrire beni e/o vantaggi a soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione al fine di influenzarne l'autonomia di giudizio o di indurli a favorire ingiustificatamente i prodotti della Società;
- tutta la documentazione destinata alla Pubblica Amministrazione deve essere elaborata in modo puntuale ed in un linguaggio chiaro, oggettivo ed esaustivo ed essere verificata e sottoscritta da parte di soggetti muniti di idonei poteri delegati

Donazioni, sponsorizzazioni e omaggi

A.U: Esse non ammette, al di fuori delle normali prassi di cortesia generalmente riconosciute nell'ambito dei rapporti commerciali, l'offerta o la ricezione di omaggi e regalie, in quanto, in alcune condizioni o circostanze, tali gesti possono essere interpretati come comportamenti atti ad alimentare o generare fenomeni di corruzione e/o questioni connesse al conflitto di interessi, con conseguente impatto sulla reputazione e sull'immagine aziendale.

Regali e omaggi possono essere offerti e/o accettati solo se di modico valore e, quindi se non sono e non possono essere considerati in grado di compromettere l'integrità e l'obiettività del personale della Società e/o se non danno l'idea di indurre un soggetto ad agire impropriamente nel corso del proprio lavoro.

In tutti i casi, gli omaggi sono sempre vietati se sono costituiti da denaro contante o equivalente al contante, se sono di natura inappropriata o se violano qualunque legge o regolamento vigente.

Di conseguenza:

- non è consentito offrire denaro o altre utilità (come gli omaggi) ovvero compiere atti di cortesia commerciale a funzionari pubblici o incaricati di pubblico servizio, ivi inclusi i loro familiari, anche attraverso interposta persona, salvo se di modico valore e, comunque, se non possa essere interpretato come strumento per ricevere favori illegittimi o influenzare impropriamente il destinatario.
- non è ammesso promettere o offrire denaro, benefici, promesse di favori o altra utilità, anche se indirettamente per tramite di interposta persona (ad es., agente, consulente, etc.), a soggetti sia appartenenti alla Pubblica Amministrazione sia privati con la finalità, anche implicita, di acquisire trattamenti di favore per sé o nella conduzione di qualsiasi attività collegabile alla Società;
- il dipendente non deve chiedere, sollecitare od accettare, per sé o per altri, denaro, regali o altre utilità, salvo gli omaggi di modico valore offerti occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia;
- gli omaggi possono essere erogati a persone fisiche o Enti, generalmente in occasione di festività o eventi e comunque nell'espletamento delle strategie stabilite dalla Direzione ed esclusivamente previa valutazione e autorizzazione della Società

Conflitto di interesse

Viene definito conflitto di interessi una qualsiasi situazione in cui l'interesse personale o l'attività di un individuo interferisce, o anche sembra interferire, con gli interessi della Società.

Una situazione di conflitto sorge quando un dipendente intraprende un'azione o è soggetto ad interessi che interferiscono con la sua capacità di svolgere in maniera imparziale ed efficace i suoi compiti; ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interessi deve essere tempestivamente comunicata affinché ne sia valutata la sussistenza e la gravità da parte del superiore o dell'unità organizzativa preposta e venga avviata la corretta modalità operativa di gestione.

Tutti i Destinatari sono tenuti ad evitare le situazioni e le attività in cui si possa manifestare un conflitto con gli interessi della Società o che possano interferire con la propria capacità di assumere, in modo obiettivo, trasparente e imparziale, decisioni nell'interesse della Società.

In particolare, i Destinatari sono tenuti ad astenersi da attività, comportamenti e atti comunque incompatibili con gli obblighi connessi al rapporto intrattenuto con la Società e ad evitare conflitti di interesse tra le attività economiche personali e familiari e quelle della Società.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, determinano conflitti di interesse le seguenti situazioni:

- ❖ interessi economici e finanziari del dipendente e/o il coniuge, i propri parenti e gli affini entro il 2° grado, i conviventi di fatto e coloro che rientrano nella sua sfera affettiva, in attività di fornitori, clienti e concorrenti;
- ❖ utilizzo della propria posizione in azienda o delle informazioni acquisite nel proprio lavoro in modo che si possa creare conflitto tra i propri interessi personali e gli interessi aziendali;
- ❖ rapporti esistenti tra dipendenti legati da rapporti gerarchici (il coniuge, i propri parenti e gli affini entro il 2° grado, i conviventi di fatto e coloro che rientrano nella sua sfera affettiva);
- ❖ svolgimento di attività lavorative, di qualsiasi tipo, presso clienti, fornitori, concorrenti;
- ❖ accettazione di denaro, favori o utilità da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti di affari con A.U. Esse.

In fase di assunzione del personale o in caso di relazioni commerciali con Terze Parti sono rilevate eventuali informazioni su potenziali conflitti di interesse.

Contributi politici e sindacali

I contributi politici possono costituire reato di corruzione e perciò presentano il rischio di poter ingenerare conseguenti responsabilità.

I rischi sono che i contributi politici possano essere usati da una società come un mezzo improprio di corruzione per mantenere od ottenere un vantaggio di business come aggiudicarsi un contratto, ottenere un permesso o una licenza, o far definire la legislazione in senso favorevole per il business.

A causa di questi rischi, come disposto del Codice Etico, A.U. Esse non permette alcun contributo diretto o indiretto in qualunque forma, a partiti politici, movimenti, comitati, organizzazioni politiche e sindacali, né ai loro rappresentanti e candidati, ad eccezione di quelli sindacali specificamente considerati obbligatori dalle leggi e norme applicabili.

Laddove di natura obbligatoria, l'erogazione di detti contributi deve comunque essere conforme ai seguenti standard minimi:

- ❖ tutti i contributi devono essere sottoposti ad autorizzazione della Direzione Aziendale
- ❖ i contributi devono essere erogati solo in favore di beneficiari ben noti, affidabili e con un'eccellente reputazione in quanto a onestà;
- ❖ il beneficiario deve dimostrare di essere un ente ufficialmente riconosciuto in conformità alle leggi applicabili;
- ❖ i pagamenti all'ente beneficiario devono essere effettuati esclusivamente sul conto intestato all'ente stesso; non è consentito effettuare pagamenti su conti cifrati o in

- contanti, o a un soggetto diverso dall'ente beneficiario né diverso da quello dell'ente beneficiario;
- ❖ i contributi devono essere registrati nei libri e nei registri della società in modo corretto e trasparente;
 - ❖ l'ente beneficiario deve impegnarsi a registrare in modo appropriato e trasparente i contributi ricevuti nei propri libri e registri;
 - ❖ la documentazione in originale relativa all'approvazione del contributo e ai controlli di compliance con quanto previsto dai relativi strumenti normativi deve essere conservata per almeno 10 (dieci) anni.

Rapporti con gli organi di informazione

A.U. Esse valuta l'ipotetico rischio che taluno, nella convinzione di favorire l'immagine commerciale e reputazionale della Società, possa pensare di remunerare l'attività di giornalisti e altri operatori dei media per omettere informazioni negative, per ampliare la visibilità di informazioni positive o per danneggiare la reputazione dei competitor.

Per prevenire simili rischi, è fatto assoluto divieto di corrispondere donativi, emolumenti, offerte, omaggi e qualsiasi altra utilità ai giornalisti e agli altri operatori dei media.

In ogni caso, i rapporti con gli organi di informazione devono essere tenuti esclusivamente dai soggetti incaricati, i quali devono sempre rispettare i principi di professionalità, moralità e diligenza enunciati nel Codice Etico.

Informazione e diffusione della procedura

Ogni Dipendente e Collaboratore di A.U. Esse deve essere informato circa i contenuti della presente procedura; a tale scopo A.U. Esse provvede a fornire a tutto il personale e ai collaboratori della Società, direttamente e/o attraverso canali di comunicazione informatica, copia della presente procedura in allegato al Codice Etico.

La Società si riserva di effettuare attività di formazione in materia di anticorruzione, basate anche su situazioni pratiche, nelle forme e nei tempi opportuni in relazione alla propria realtà aziendale. A.U. Esse.

Segnalazione delle violazioni

La Società promuove una comunicazione trasparente tra le parti interessate attraverso il canale di cui al capitolo 6 "Norme di attuazione e disposizioni finali" e, in particolare, del paragrafo "Segnalazione delle violazioni del Codice".

I Destinatari della presente procedura che, in ragione delle funzioni e attività svolte, siano venuti a conoscenza di atti di corruzione - presunta o effettiva - o in generale di situazioni di violazione delle normative anticorruzione applicabili e/o non in linea con le norme e principi di

comportamento contenuti nel presente documento, sono tenuti ad effettuare una segnalazione attraverso la modalità di cui sopra.

La segnalazione può essere effettuata eventualmente anche in forma anonima.

In ogni e qualsiasi caso, la Società assicura che chiunque segnali una violazione, anche sospetta, non sia oggetto di alcuna azione di ritorsione e si impegna a proteggere la confidenzialità delle informazioni e la riservatezza in merito all'identità del segnalante.

Sanzioni

Il rispetto e l'osservanza della presente procedura e delle normative Anticorruzione è parte integrante degli obblighi contrattuali dei dipendenti e delle terze parti con cui la Società intrattiene relazioni commerciali; di conseguenza, la loro violazione costituisce una inadempienza agli obblighi contrattuali e al rispetto delle regole aziendali.

La Società si impegna ad implementare ragionevoli controlli finalizzati a prevenire eventuali comportamenti illeciti nonché ad applicare opportune sanzioni laddove ritenuto appropriato.

Eventuali provvedimenti saranno modulati in base alla gravità e nel rispetto del quadro normativo e contrattuale di riferimento, prevedendo per il personale interno misure coerenti con quanto previsto dallo Statuto dei Lavoratori e dal CCNL applicabile.

Nel caso di soggetti esterni che lavorano per conto o con la Società (fornitori, collaboratori, ecc.), l'inosservanza di quanto previsto nella procedura sarà trattata attraverso previsioni contrattuali che possono includere anche la sospensione dell'esecuzione o la risoluzione del contratto e, laddove ve ne siano i presupposti, la richiesta di risarcimento danni.